

Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes



## LINEE GUIDA

### **per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)**

ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47.

**Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47.**

Per le valutazioni pre-attivazione previste dal DM 47/2013, art. 4, comma 4, le Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) si compongono di almeno due esperti disciplinari scelti dall'Albo degli Esperti della Valutazione predisposto dall'ANVUR.

Ogni CEV sarà affiancata da una segreteria tecnica identificata dall'ANVUR tra i componenti della sua struttura al momento della designazione della CEV.

### **Procedure valutative**

Le valutazioni sono effettuate mediante l'esame della documentazione presentata secondo le modalità comunicate dall'Agenzia e le eventuali visite in loco, che di norma non devono avere durata superiore a due giorni. L'agenda delle visite in loco verrà concordata con il referente indicato dell'Ateneo e il piano degli incontri potrà includere quelli con:

1. gli organi di governo dell'Ateneo;
2. il Presidio di Qualità di Ateneo;
3. il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo;
4. il Direttore del Dipartimento e/o della Struttura di raccordo responsabile della gestione del Corso di Studio ed eventualmente con i Direttori degli altri Dipartimenti coinvolti nell'attivazione del corso;
5. il Responsabile del Corso di Studio se già individuato e i relativi Docenti di Riferimento;
6. le organizzazioni consultate;
7. singoli docenti e con il personale tecnico amministrativo responsabile della struttura che gestisce il CdS.

La composizione della CEV sarà comunicata all'Ateneo, in tempo utile affinché l'Ateneo possa segnalare eventuali incompatibilità di incarico e, al contempo, possa nominare un referente per le necessarie attività di coordinamento.

## Documentazione richiesta

Per l'A.A. 2013-2014, la documentazione dovrà essere disponibile all'ANVUR entro il **29 marzo 2013**. Per gli A.A. successivi verrà data comunicazione agli atenei della scadenza per la presentazione della documentazione in tempo utile.

La documentazione prevede la compilazione della SUA-CdS nelle seguenti sezioni:

1. Per la **Sezione "Qualità"** i quadri:
  - A1 (completo), A2 (completo), A4 (completo);
  - B1 (titoli degli insegnamenti da erogare), B3 (Docenti di Riferimento necessari) e B4 (informazioni ed indicazioni da cui risulti l'effettiva disponibilità di aule, laboratori, aule informatiche in cui si prevede verrà erogato il corso di studio, con la particolareggiata precisazione di aule dotate di infrastrutture o attrezzature specifiche del corso di studio che si intende attivare);
  - D1 e D2 (previsione delle responsabilità, delle tempistiche e delle cadenze di messa in opera della AQ di Ateneo e di Corso di Studio; composizione del Presidio di Qualità).

La compilazione dei quadri B1 e B3, propedeutica all'identificazione dei Docenti di Riferimento, dovrà ovviamente riferirsi alla didattica programmata, ovvero alla programmazione didattica della coorte.

2. Per la **sezione "Amministrazione"** (istituzione/attivazione) sono richiesti tutti i quadri.

Qualora le informazioni inserite nei campi richiesti non siano adeguate o sufficienti potranno essere richiesti ulteriori dati e chiarimenti.

Particolare attenzione verrà rivolta alla **"Domanda di formazione"**, per quanto risulta dai quadri di riferimento e dalla documentazione allegata<sup>1</sup>, con riguardo agli aspetti di seguito indicati.

---

<sup>1</sup> La documentazione allegata prevede verbali di organi o comunicazioni registrate a protocollo con i portatori di interessi.

## **1. Progettazione del CdS**

- a. Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe, quali sono le motivazioni per attivare un altro CdS?*
- b. Quali sono gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe?*
- c. Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, quali sono le motivazioni per istituire il CdS?*
- d. Con riferimento alla presenza nell'Ateneo di Corsi di Studio che hanno come obiettivo figure professionali prossime a quelle obiettivo del corso, anche se appartenenti ad altra Classe, quali sono le motivazioni per l'attivazione del CdS?*

## **2. Analisi della domanda di formazione**

- a. La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello nazionale o internazionale?*
- b. Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello nazionale e internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?*
- c. Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici?*

## **3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi**

- a. In base a quali fonti è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze?*
- b. Figure professionali, funzioni e competenze ad esse associate sono manifestamente coerenti tra loro e coerenti con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?*
- c. Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato, e costituiscono quindi una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi?*

- d. *Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?*
- e. *Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?*
- f. *I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?*
- g. *I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate?*

#### **4. L'esperienza dello studente**

- a. *Quali sono le modalità che verranno adottate per garantire che il monitoraggio dell'andamento del CdS avvenga con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?*
- b. *Quali sono le modalità di coordinamento adottate tra i diversi insegnamenti e l'effettivo conformarsi delle procedure di valutazione a quanto previsto?*
- c. *Se gli insegnamenti sono erogati da docenti di diversi dipartimenti, come viene garantita l'armonica gestione del CdS?*

Per la formulazione di un giudizio adeguato sull'attivazione del nuovo Corso di Studio dovranno essere disponibili:

- a. una scheda che descriva brevemente l'organigramma dell'Ateneo (upload di file pdf);
- b. la documentazione relativa alla sostenibilità economico-finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la **programmazione della sostenibilità a regime di tutti i CdS dell'ateneo** (upload di file pdf).
- c. Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio.

